



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **1662 del 11/06/2025**

Oggetto: **CCNL triennio 2019/2021 del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali. Costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2025.**

Proponente:
Direzione Generale

Unità Operativa proponente:
Relazioni sindacali e Formazione

Proposta di determinazione
n. 2025/165 del 11/06/2025

Firme:

- Direzione Generale

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Viste:

- la D.C.C. n. 84 del 23/12/2024, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025/2029;
- la D.C.C. n. 87 del 23/12/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati;

Vista inoltre:

- la D.G.C. n. 17 del 16/01/2025 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2025-2027, con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie agli obiettivi e le risorse umane e strumentali ai centri di responsabilità, rimandando all'approvazione del PIAO 2025-2027 la definizione nel dettaglio degli obiettivi;
- la D.G.C. n. 46 del 04/02/2025 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, con la quale sono stati definiti i contenuti degli obiettivi di performance;

Richiamato l'obiettivo di PIAO cod. 2025-UA14 - Contrattazione decentrata integrativa dirigenti

Visti:

il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il T.U. sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche approvato con D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

attualmente regolate dall'art. 57 del CCNL triennio 2016-2018 stipulato in data 17/12/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la DGC 87/2015 con cui è stata approvata la struttura organizzativa dall'Ente dal 01/06/2015 che ha visto:

- l'accorpamento di funzioni e strutture;
- conseguente riduzione dei posti in dotazione organica del personale dirigente ed eccedenza di due unità di personale di qualifica dirigenziale;
- prepensionamento dal 01 giugno 2015 di due unità di personale di qualifica dirigenziale ai sensi dell'art. 2 del D.L. 95/2012;

Preso atto che la normativa prevede, nel caso sopra esposto, una riduzione strutturale della spesa di personale;

Considerato che è stata inviata la nota P.G. 101958/2015 alla Funzione Pubblica e all'ARAN con cui è stato chiesto se l'obbligo di riduzione strutturale della spesa di personale viene soddisfatto con il solo risparmio derivante dalla mancata erogazione della retribuzione tabellare corrispondente ai dirigenti collocati a riposo oppure se detto obbligo implichì anche la riduzione degli importi afferenti alla retribuzione di posizione e di risultato (chiedendo anche indicazioni in merito alle modalità di calcolo di dette eventuali decurtazioni);

Dato atto che l'ARAN, con nota P.G. 20561/2015, ha risposto che l'Agenzia non ha elementi di valutazione da fornire in quanto la problematica esposta attiene in via esclusiva alle corrette modalità applicative di norme di legge ed esula dell'attività di assistenza dell'ARAN rinviano alla Funzione Pubblica la formulazione di opportune istruzioni;

Preso atto che ad oggi la Funzione Pubblica non ha fornito le suddette indicazioni ed in loro assenza si ritiene opportuno che sia stato costituito il Fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2015 non apportando alcuna riduzione a tale titolo salvo rideterminare la costituzione del Fondo nel caso in cui pervenissero istruzioni in senso

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



contrario;

Richiamato l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 che prevede che “.... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”

Visto l'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 che dispone “.... Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Visto il DPCM 17 aprile 2020 attuativo del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019, che rileva che “... Il limite al trattamento accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del decreto legge n. 34/2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.” Le disposizioni in materia di capacità assunzionale e trattamento accessorio si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Vista la circolare esplicativa del predetto Decreto ministeriale emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica ove si specifica che il predetto limite iniziale (2016) non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato nel periodo di vigenza

dell'art. 33 del D.L. 34/2019;

Visto il Parere MEF n. 179877 del 01 settembre 2020 alla Conferenza delle Regioni e Province Autonome con cui ha fornito le istruzioni circa le modalità per calcolare l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019;

Tenuto conto della deliberazione nr. 18/2023 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti con cui enuncia il seguente principio di diritto:

«Ai fini dell'applicazione dell'articolo 33, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite dell'apposito fondo per la contrattazione decentrata integrativa, deve essere preso in considerazione non solo il personale dirigenziale a tempo indeterminato, ma anche quello a tempo determinato e, in particolare, il personale dirigenziale assunto ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sia nell'anno base che in quello di applicazione del limite».

Preso atto di quanto indicato nel suddetto parere, si rileva che:

- il numero di dirigenti a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31/12/2018 era pari a 15,67 unità (calcolati secondo le indicazioni contenuto nel parere MEF n. 179877 del 01 settembre 2020);
- il valore medio pro-capite del salario accessorio dei dirigenti per l'anno 2018 è pari ad € 54.078,59;
- in base alle attuali cessazioni dal servizio ed alle assunzioni programmate, la previsione dei dirigenti a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31 dicembre 2025 è pari a unità 18,50;

Considerato che, al momento, risulta la previsione di un aumento del personale dirigente rispetto al 31/12/2018 e, in base a quanto sopra esposto, il limite del salario accessorio viene adeguato in aumento, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite dell'apposito fondo per la contrattazione decentrata integrativa, per un importo pari ad **€ 153.132,54**;

Dato atto che:

- le risorse di cui all'importo unico consolidato costituito ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) CCNL 17/12/2020 relativo all'anno 2020 come certificate dal collegio dei revisori ammontano ad **€ 932.555,88**;
- la quota di RIA del personale dirigenziale cessato nel corso dell'anno 2020 ammonta ad **€ 1.076,64**;
- ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera c) CCNL 17/12/2020 l'importo corrispondente alla retribuzione di anzianità non più corrisposta al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima, ammonta ad **€ 2.072,59**;
- ai sensi dell'art. 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020 "qualora l'integrale destinazione delle risorse destinate a retribuzione di risultato in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo". Gli importi non integralmente destinati del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2023 ammontano ad **€ 9.611,33**;
- l'aumento disposto dall'art. 56 comma 1 del CCNL 17/12/2020 pari a 1,53% del monte salari 2015, così come rilevato dalle tabelle 12 e 13 del conto annuale pari ad € 1.636.219,00, ammonta ad **€ 25.034,15**;
- ai sensi dell'art. 56 comma 2 del CCNL 17/12/2020 l'aumento di cui al precedente capoverso concorre al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione secondo gli importi definiti dall'art. 54 comma 4 del medesimo CCNL e per la parte residuale, è destinato alla retribuzione di risultato;
- l'aumento disposto dall' art. 39 comma 1 del CCNL 16/07/2024 da calcolarsi sul monte salari 2018 è pari a 0,46% a decorrere dal 01.01.2020 e rideterminato nel 2,01% a partire dal 01.01.2021, così

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

come rilevato dalle tabelle 12 e 13 del conto annuale pari ad € € 1.504.738,08, ammonta ad **€ 30.245,24**;

- ai sensi dell'art. 39 comma 1 del CCNL 16/07/2024 l'aumento di cui al precedente capoverso concorre al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 del medesimo CCNL e per la parte residuale, è destinato alla retribuzione di risultato;

Considerato che l'art. 11 del D.L. 135/2018 convertito in legge 11 febbraio 2019, n. 12 dispone che *“In ordine all’incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni n deroga, il limite di cui all’art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionale di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’art. 48 del D. Lgs. 165/2001 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”*;

Preso atto che il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017 per il fondo della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016 ammonta ad € 847.231,25;

Considerato, pertanto, alla luce del sopracitato limite di dover adeguare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2025 operando una decurtazione pari ad € 88.473,86;

Considerato che il Comune di Prato, in base all'ultimo rendiconto approvato, risulta rispettare i vincoli posti dalla contrattazione nazionale ed i parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;

Tenuto conto che l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006;

Ritenuto di procedere alla quantificazione del Fondo per la retribuzione di

posizione e di risultato;

Considerato che la costituzione del fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2025 in base al CCNL Area Funzioni Locali Triennio 2019/2021 del 16/07/2024 risulta essere il seguente:

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2025		
Riferimento ai CCNL	ARTICOLO DI CONTRATTO	IMPORTO
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera a) unico importo consolidato anno 2020	€ 932.555,88
	Art. 57, comma 2, lettera a) RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno	€ 1.076,64
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera b)	€ 0,00
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera c) RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente in misura intera in ragione d'anno. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo	€ 2.072,59
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera c) ratei di RIA del personale cessato dal servizio anno precedente UNA TANTUM	€ 0,00
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera d) somme connesse al principio di onnicomprensività del trattamento economico	€ 0,00
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera e) risorse autonomamente stanziate dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio	€ 0,00

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

TOTALE FONDO (ante riduzione ex art. 23 COMMA 2 d. Lgs 75/2017)		€ 935.705,11
Importo fondo 2016		€ 847.231,25
Riduzione ex art 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 (limite salario accessorio anno 2016)		€ 88.473,86
Somme non soggette al limite		
CCNL 17/12/2020	Art. 57 comma 2 lettera a) Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (art. 56 CCNL)	€ 25.034,15
CCNL 16/07/2024	Art. 39 comma 1 Incremento 0,46 % monte salari dirigenza 2018 dal 01.01.2020 e rideterminato nel 2,01% dal 01.01.2021	€ 30.245,24
	Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Principio di invarianza del valore medio pro capite a seguito di aumento di personale in servizio rispetto al 31/12/2018	€ 153.132,54
TOTALE FONDO 2025		€ 1.055.643,18
CCNL 17/12/2020	Art. 57 comma 3 Risorse anno 2023 non integralmente utilizzate	€ 9.611,33

Ricordato che l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, alla luce di eventuali mutamenti legislativi;

Dato atto che:

- l'importo delle risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett. b) del CCNL 17/12/2020, ininfluente ai fini del rispetto del principio del non superamento del limite del salario accessorio 2016, sarà definito una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2025;
- il Fondo, così come sopra definito - i cui importi sono al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, oneri che trovano comunque

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

idonea copertura in bilancio - trova copertura nei capitoli degli articolati /11 e /12 delle spese di personale nel Bilancio pluriennale 2025/2027 e Fondo pluriennale Vincolato 2024 e in apposito capitolo in fase di istituzione con variazione compensativa dal capitolo 312/1;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Servizi Finanziari Economato E Provveditorato di cui all'art. 153 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. Di intendere la narrativa che precede qui integralmente riportata;
2. Di disporre, in conseguenza di quanto evidenziato in narrativa, la costituzione del Fondo delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2025 secondo le disposizioni del CCNL Area Funzioni Locali Triennio 2019/2021 siglato in data 16/07/2024 come segue:

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2025		
Riferimento al CCNL	ARTICOLO DI CONTRATTO	IMPORTO
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera a) unico importo consolidato anno 2020	€ 932.555,88
	Art. 57, comma 2, lettera a) RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno	€ 1.076,64
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera b)	€ 0,00

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera c) RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente in misura intera in ragione d'anno. L'importo confluiscе stabilmente nel Fondo	€ 2.072,59
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera c) ratei di RIA del personale cessato dal servizio anno precedente UNA TANTUM	€ 0,00
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera d) somme connesse al principio di onnicomprensività del trattamento economico	€ 0,00
CCNL 17/12/2020	Art. 57, comma 2, lettera e) risorse autonomamente stanziate dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio	€ 0,00
TOTALE FONDO (ante riduzione ex art. 23 COMMA 2 d. Lgs 75/2017)		€ 935.705,11
Importo fondo 2016		€ 847.231,25
Riduzione ex art 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 (limite salario accessorio anno 2016)		€ 88.473,86
Somme non soggette al limite		
CCNL 17/12/2020	Art. 57 comma 2 lettera a) Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (art.56 CCNL)	€ 25.034,15
CCNL 16/07/2024	Art. 39 comma 1 Incremento 0,46 % monte salari dirigenza 2018 dal 01.01.2020 e rideterminato nel 2,01% dal 01.01.2021	€ 30.245,24

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

	Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Principio di invarianza del valore medio pro capite a seguito di aumento di personale in servizio rispetto al 31/12/2018	€ 153.132,54
TOTALE FONDO 2025		€ 1.055.643,18
CCNL 17/12/2020	Art. 57 comma 3 Risorse anno 2023 non integralmente utilizzate	€ 9.611,33

3. Di approvare, nell'importo di € 1.055.643,18, a cui si aggiungono le risorse ex art. 57 comma 3 CCNL 16/07/2024 pari ad € 9.611,33, le risorse utili al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2025, salvo rideterminazione della costituzione del fondo, con effetto retroattivo, allorché pervengano indicazioni diverse da parte degli organi competenti in merito all'applicazione della riduzione strutturale della spesa di personale ai sensi dell'art. 2 del D. l. 95/2012;
4. Di dare atto che:
 - l'importo sopra definito sarà al caso decurtato degli importi di retribuzione di posizione e di risultato per le funzioni dirigenziali eventualmente ricoperte dal Direttore Generale nell'anno 2025, specificando che tali risorse decurate devono considerarsi economie che tornano a far parte delle risorse di bilancio;
 - l'importo delle risorse di cui all'art. 57 comma 2 lett. b) del CCNL 17/12/2020, ininfluente ai fini del rispetto del principio del non superamento del limite del salario accessorio 2016, sarà definito una volta acquisiti i dati effettivi della relativa spesa anno 2025;
5. di dare atto che il Fondo, così come sopra definito - i cui importi sono al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, oneri che trovano

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

comunque idonea copertura in bilancio - trova copertura nei capitoli degli articolati /11 e /12 delle spese di personale nel Bilancio pluriennale 2025/2027 e Fondo pluriennale Vincolato 2024 e in apposito capitolo in fase di istituzione con variazione compensativa dal capitolo 312/1;

6. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana ovvero al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ovvero entro 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso all'Albo Pretorio dell'Ente;
7. Di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSA per opportuna conoscenza e informazione.

Firmato da:

DONATELLA PALMIERI

codice fiscale PLMDTL66M52D612D

num.serie: 9111987987755367766

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 03/10/2022 al 03/10/2025